

Interporto	Interporto di Cervignano
Sede	<p>Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli S.p.A. Viale Venezia 22 Cervignano del Friuli (Udine) Tel. 0431/371050 Fax 0431/372162 Sede legale Via Lazzaretto Vecchio 26 34123 Trieste Tel. 040/311801 Fax 040/300252</p> <p>La società di gestione dello scalo è stata fondata nel 1993 ed è partecipata all'81% da Autovie Servizi, società di ingegneria e progettazione interamente controllata da Autovie Venete, che a sua volta fa a capo alla Regione Friuli-Venezia Giulia.</p>
Presentazione	<p>La struttura interportuale di Cervignano del Friuli è situata a 11 km da Porto Nogaro, a 29 km dal porto di Monfalcone e a 48 dal porto di Trieste, quindi al centro di una zona che comprende i tre più importanti terminali della regione. Adiacente all'interporto si trova anche il nuovo scalo di smistamento ferroviario delle merci, divenuto operativo nella primavera del 1997. La Regione Friuli Venezia Giulia ha inoltre stipulato una convenzione con la società Autovie Venete per la progettazione, realizzazione e gestione di un raccordo stradale in prossimità dello scalo intermodale in grado di collegare il casello autostradale di Palmanova alla strada statale Venezia-Trieste. L'investimento previsto è pari a 35 milioni di euro. I lavori dovrebbero essere conclusi entro il 2006. Nonostante i massicci investimenti già realizzati per potenziare l'infrastruttura e quelli previsti nei prossimi anni, la struttura ha conosciuto negli ultimi anni grosse difficoltà finanziarie e gestionali che, almeno per il 2002, erano state appianate grazie all'intervento della Regione Friuli.</p>
Strutture ferroviarie Terminal, fasci di binari, raccordi, ecc.	<p>L'Interporto, attivo dal 1998 dispone di 6 binari, suddivisi in tre fasce lunghe 750 metri ciascuna. Il raccordo ferroviario ha una lunghezza complessiva pari a 3,5 km.</p>
Altre strutture Magazzini, depositi, banchine, terminal, centri spedizione, centri direzionali, dogana, ecc.	<p>L'Interporto Alpe Adria di Cervignano ha una superficie totale di 250.000 mq. La superficie destinata esclusivamente allo scambio intermodale gomma-rotaiia è di 120.000 mq, mentre 20.000 mq sono riservati esclusivamente allo scambio gomma-gomma. Gli uffici occupano invece una superficie complessiva di 600 mq. I magazzini hanno una superficie totale pari a 3.500 mq. In collaborazione con la società Pol Rail, una joint venture delle ferrovie italiane e polacche, è stato realizzato un magazzino retrattile di circa 1.200 mq.</p> <p>Fra le altre strutture di cui dispone l'Interporto friulano ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gru; - locotratte, in grado di spostarsi, a differenza della normale locomotrice, non solo su binario ma anche su ruote; - 4 carrelli diesel con portata variabile (da un minimo di 3 ad un massimo di 32 tonnellate); - 2 carrelli elettrici con portata di 1,8 e 1,2 tonnellate rispettivamente; - una macchina caricatrice diesel a braccio meccanico rotante con una portata di 5 tonnellate; - pesa ferroviaria; - carro ponte.
Volumi	<p>Per il termine della fase di avvio, conclusasi nel 2001, si prevedeva che potessero</p>

<p>Traffico ferroviario, combinato, stradale</p>	<p>venire movimentate all'interno dell'Interporto di Cervignano circa 350.000 tonnellate di merci l'anno. Secondo la società di gestione dello scalo, tale previsione è stata raggiunta e la quantità di merci movimentate potrà essere triplicata una volta concluso il piano di ulteriore dotazione infrastrutturale dello scalo. I dati di traffico forniti da Trenitalia si discostano invece in maniera netta da quanto appena riferito. Nel corso del 2002, l'Interporto di Cervignano avrebbe movimentato circa 90.000 tonnellate di merce, che corrispondono a circa 2.400 carri ferroviari. Nel 2003 il totale delle merci movimentate sarebbe stato inferiore a 80 mila tonnellate, con un calo ulteriore quindi rispetto al 2002.</p>
<p>Merceologie di prodotti trattate</p>	<p>L'Interporto di Cervignano movimentata merce in containers, casse mobili e a trasporto diffuso di vario genere. Per quanto riguarda il traffico containers, lo scalo friulano sconta al momento la concorrenza dell'Interporto di Padova, su cui gli operatori tendono a concentrarsi in virtù dei maggiori volumi di traffico sviluppati e delle tariffe che, di conseguenza, sono maggiormente concorrenziali ed appetibili. Una volta completato il piano di sviluppo della struttura, la società di gestione intende puntare maggiormente sullo sviluppo del traffico combinato.</p>
<p>Servizi logistici e Lavorazioni</p>	<p>L'Interporto ha una capacità di movimentazione giornaliera pari a 100 containers, mentre il piazzale ha una potenzialità di 2.000 containers. Il servizio di trazione ferroviaria viene garantito da una apposita società operante all'interno dell'interporto, la New Co. S.r.l.</p>
<p>Altri servizi Alle persone, ai mezzi, di vigilanza, bancari, postali, ecc.</p>	<p>Fra gli altri servizi disponibili presso l'Interporto di Cervignano segnaliamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - officina; - rifornimento e lavaggio dei mezzi; - cambio dei ceppi dei vagoni ferroviari; - uffici direzionali ed amministrativi; - servizi telematici (tra cui anche l'installazione di un sistema satellitare su un carro ferroviario), finanziari, assicurativi e doganali.
<p>Principali direzioni dei traffici</p>	<p>Il traffico da e per Cervignano del Friuli si sviluppa seguendo diverse direttrici estere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francia ed Inghilterra; - Austria e Germania; - Paesi dei Balcani e Grecia; - Paesi dell'Europa orientale. <p>La più frequentata fra queste direttrici appare comunque quella diretta verso i paesi dell'Est Europa, segnatamente Romania, Ungheria, Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca e Ucraina.</p>

Investimenti e progetti futuri	<p>E' stata completata la procedura necessaria per la realizzazione del terzo lotto di lavori, per un investimento complessivo superiore a 20 milioni di euro, 15 dei quali messi a disposizione dalla Regione e i rimanenti 5 da fondi dell'Unione Europea. Tali finanziamenti verranno destinati alla realizzazione di nuovi magazzini coperti, della superficie di 12.000 mq l'uno.</p> <p>Queste nuove strutture sono state progettate in linea con i nuovi standard europei del settore, soprattutto in termini di sopraelevazione, e offriranno agli operatori maggiori garanzie in termini di conservazione della merce e qualità della terminalizzazione. Altri 21 milioni di euro, messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti, verranno invece utilizzati per la costruzione di una palazzina di 3 piani per gli uffici direzionali e di altre tre coppie di binari lunghe 750 metri ciascuna e di un raccordo per agevolare la movimentazione dei carichi ferroviari.</p> <p>I lavori relativi al quinto lotto, avviati nel gennaio 2004, prevedono investimenti per ulteriori 19 milioni di euro, finalizzati alla realizzazione di 24 mila mq di magazzini coperti.</p> <p>Tra gli interventi auspicati, in particolare dagli operatori economici dell'area, vi è la realizzazione di una bretella di collegamento con la SS352, così da rendere ancora più agevole l'accesso alle strutture interportuali.</p> <p>Resta, infine, ancora da raggiungere una maggiore sinergia con il vicino scalo ferroviario merci, uno dei più importanti del Nord Est, che ogni anno movimentava circa 10 milioni di tonnellate di merce e ben 250.000 carri.</p>
---------------------------------------	--